



UNIVERSITÀ DEL SALENTO



Comune di
Carpignano Salentino



Programma Summer School "Baratto, snodi, scambi tra performing art e community care" Carpignano Salentino, 3 - 7 settembre 2012

Responsabile scientifico: **Salvatore Colazzo** (Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale Università del Salento).

Coordinatore tecnico: **Paolo Petrachi** (Associazione Officine Culturali).

L'iniziativa, promossa dal Consiglio Didattico dei Corsi di Area Pedagogica, dal Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento e dalla Rete Italiana di Cultura Popolare, si svolge a Carpignano Salentino, grazie alla collaborazione di:

- **Comune di Carpignano Salentino**
- **Associazione Culturale "Officine Culturali" di Carpignano Salentino**

Gode del patrocinio della SIAF, un'associazione professionale che unisce i *counselor* e gli armonizzatori familiari. La frequenza consente ai componenti dell'associazione di acquisire crediti vantabili nell'ambito dei loro programmi di aggiornamento professionale e formazione continua.

Hanno offerto altresì la loro collaborazione:

- **Università Popolare della Musica e delle Arti "Paolo Emilio Stasi" di Spongano (Lecce)**
- **Fondazione "Terra d'Otranto", Nardò (Lecce)**
- **Associazione di Promozione Sociale Artemis, Lecce**
- **Associazione Culturale Ampiamente, Salve (Lecce)**
- **Associazione Culturale "Pepe Nero", Lecce**
- **Associazione Culturale "Protocaos", Galatone (Lecce)**
- **Associazione Culturale "Cerchi d'Acqua", Lecce**
- **"EspérO", azienda spin-off dell'Università del Salento.**

L'iniziativa è seguita dalla **web-radio della Rete Italiana di Cultura Popolare** e dalla **web-tv del Laboratorio di tecnologie per la comunicazione educativa del Centro Ulpia dell'Università del Salento.**



UNIVERSITÀ DEL SALENTO



Comune di
Carpignano Salentino



Documentazione, ricerca, cultura e promozione

Docenti universitari coinvolti:

- Franco Perrelli, Università di Torino
- Alessandra Rossi Ghiglione, Università di Torino
- Nicola Savarese, Università di RomaTre
- Salvatore Colazzo, Università del Salento
- Mariano Longo, Università del Salento
- Paolo Apolito, Università di RomaTre
- Isabella Loiodice, Università di Foggia
- Antonia Chiara Scardicchio, Università di Foggia
- Nicola Paparella, Università Telematica "Pegaso" di Napoli
- Franca Pinto Minerva, Università di Foggia
- Del Prete Rossella, Università del Sannio

Giovani ricercatori, dottori e dottorandi universitari aderenti:

- Antonella Rizzo
- Ada Manfreda
- Francesco Paolo Romeo
- Ezio Del Gottardo
- Lucia D'Errico
- Emanuela Delle Grottaglie
- Salvatore Patera
- Pier Paolo Tarsi
- Maria Grazia Celentano

Hanno inoltre aderito, gli operatori del settore:

- Antonio Damasco
- Franco Ungaro
- Mauro Marino
- Michele Santoro
- Luigi Mengoli
- Rocco De Santis
- Laura Giannoccaro
- Emanuele De Matteis
- Paola Leone
- Fabio Musci
- Giorgio Colopi



UNIVERSITÀ DEL SALENTO



Comune di
Carpignano Salentino



Finalità e obiettivi della Summer School

La scelta di Carpignano Salentino non è casuale: nel 1974 vide la formulazione, grazie ad Eugenio Barba e l'Odin, di un progetto per preparare uno spettacolo in un contesto ben lontano dai luoghi ordinari della loro operatività, del principio del "baratto culturale", diventato uno dei caposaldi del Teatro di comunità.

Le arti performative si prestano a promuovere *empowerment comunitario*, attraverso la messa in forma delle differenze e il loro confronto, creando zone di scambio comunicativo, che riducono la conflittualità tra le identità e le rendono disponibili a forme di dinamico equilibrio.

Coloro che svolgono *lavoro di cura* (siano docenti, assistenti sociali, educatori, psicologi) ricavano dalla conoscenza dei dispositivi propri del Teatro sociale e di comunità elementi funzionali ad interventi su gruppi più o meno ampi, per incrementare il loro senso di autoefficacia, inducendo processi di riflessività mediata dall'impegno del corpo e delle sue risorse comunicative.

Gli artisti, gli operatori culturali e gli organizzatori di eventi possono trarre dalla frequenza delle attività formative della Scuola opportunità per acquisire una sensibilità alla dimensione sociale della loro azione.

Come si sviluppa la Summer School?

- La mattina è dedicata all'approfondimento teorico del tema della Summer School, ossia il ruolo delle arti performative per lo sviluppo di comunità. I lavori si svolgono in due sessioni parallele. In ogni sessione si svolgono due seminari, uno a cominciare dalle ore 9, l'altro a cominciare dalle ore 11. Dopo l'esposizione delle problematiche del Seminario da parte del docente relatore, vi è l'approfondimento delle stesse, grazie al dibattito, che viene animato ed approfondito con il concorso dei giovani ricercatori, dottori di ricerca e dottorandi. Il primo Seminario è tenuto da un docente proveniente dal mondo accademico, il secondo da un operatore delle arti performative.
- Il pomeriggio parte dalle ore 15. Dopo 45 minuti di training, affidati a Laura Giannoccaro ed Emanuele De Matteis, comincia il Laboratorio. Questo è condotto da Antonio Damasco, direttore della Rete italiana di Cultura Popolare e regista teatrale, con la collaborazione di Luigi Mengoli, Rocco De Santis e Ada Manfreda. Quattro ore di intenso lavoro (dalle 16 alle 20) per pervenire, a partire da una serie di materiali messi a disposizione dall'Associazione "Pepe Nero", nell'ambito del Progetto "Rete dei caselli", ad una ipotesi di spettacolazione.
- Dopo cena, vi sarà un momento performativo ovvero la visione di alcuni video, prodotti nell'ambito delle ricerche dei relatori.



UNIVERSITÀ DEL SALENTO



Comune di
Carpignano Salentino



Documentazione, ricerca, cultura e promozione

Le proposte performative e video del “dopo cena”

Antonio Damasco proporrà lo spettacolo "Juve-Napoli 1-3: la presa di Torino"; *Franco Perrelli* il documentario "Splendore delle età"; *Nicola Savarese* il film "In cerca di teatro" (RAI 1974); *Luigi Mengoli* il video "Gnosi se auton"; *Paolo Apolito* la videoricerca "Keeping together in time"; *Salvatore Patera* proporrà alcuni esempi di cinema partecipativo; *Salvatore Bevilacqua* il videodocumentario: "Les années Schwarzenbach", film sull'emigrazione italiana negli anni Settanta del secolo scorso in Svizzera; *Mauro Marino* l'esperienza di "Storiarsi", un Laboratorio di scrittura con gli utenti del SERT; *Giorgio Colopi* il video "Le Storie sul posto"; *Rocco De Santis e Salvatore Colazzo* propongono "Le donne di Odisseo. Un'ipotesi di laboratorio di teatro-musica"; *Fernando Bevilacqua* proietterà il video "Rito sacrificale in tre movimenti"; *Paolo Petrachi* un percorso fotografico sulla presenza dell'Odin di Eugenio Barba a Carpignano Salentino nel 1974.

Le mostre fotografiche

Durante le giornate della Summer verrà allestita la mostra fotografica "Li quadari" di Luigi Mengoli.